

**BANDO DUC BRESCIA
PER IL CONSOLIDAMENTO DEL
DISTRETTO COMMERCIALE CITTADINO
ALLEGATO B- MODULO DI DOMANDA**

MARCA DA BOLLO € 16,00
Numero identificativo seriale _____
Data _____

**Spett.le
Comune di Brescia
Settore Promozione della città
Servizio Promozione della città ed eventi
250121 Brescia
marketing@pec.comune.brescia.it**

OGGETTO: BANDO DUC BRESCIA PER IL CONSOLIDAMENTO DEL DISTRETTO COMMERCIALE CITTADINO.
DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E
MEDIE IMPRESE (MPMI) DEL COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE, DEL TERZIARIO E
DELL'ARTIGIANATO.

Il sottoscritto _____, nato a _____
Prov. _____ il _____, Codice fiscale _____ residente in
_____, Via _____
n. _____, C.A.P _____,

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione Sociale:	
Sede Legale: Comune di	
Via	
Unità locale sede intervento: Comune di	
Via	
Tel	Cell
E-mail	Cod. Ateco di impresa
PEC	
Data di iscrizione al Registro Imprese:	Cod. Ateco di unità locale sede degli interventi

emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA E ATTESTA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato emanato dal Comune di Brescia;
- di essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
- di svolgere l'attività di cui ai settori commercio, ristorazione, terziario, artigianato e di avere i requisiti previsti al punto 3 del bando;
- di avere sede operativa/unità locale operativa nel comune di BRESCIA, Via _____ n. _____ ovvero all'interno del perimetro del DUC Brescia, approvato con Decreto regionale Direzione generale sviluppo economico n. 3454 in data 17.03.2020;
- di essere iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- di presentare i requisiti previsti dal D. Lgs 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
- di non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese di cui al progetto presentato ovvero in caso di cumulo degli aiuti che lo stesso rientra entro il limite del 100% del valore della spesa sostenuta;
- di non aver presentato domanda per l'ottenimento di contributo a valere sul diverso bando emesso con riferimento al progetto "Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana", di cui alla D.G.R. N. 3100 in data 05.05.2020 "Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando 'Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana';
- che l'impresa ha beneficiato delle seguenti agevolazioni "De minimis" ai sensi delle seguenti normative (indicare nella tabella sottostante le eventuali agevolazioni ottenute), trovandosi pertanto in corrispondenza alle disposizioni della normativa "De Minimis" vigente in materia di Aiuti di Stato (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione del trattato agli aiuti d'importanza minore in vigore dal 1° gennaio 2014 e valido fino al 31 dicembre 2020):

Normativa riferimento	di	Amministrazione concedente	Data provvedimento concessione	del di	Importo in euro

- di aver realizzato le attività oggetto di contributo in conformità ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di aver realizzato le attività oggetto di contributo nel rispetto delle normative vigenti;
- di aver assunto, rispettando gli accordi contrattuali stipulati dalle Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori dei settori interessati dal presente bando, n. _____ dipendente/i con

contratto a tempo indeterminato, occupato/i presso la stessa azienda, effettuando l'assunzione in data _____ (da compilare in caso di richiesta di contributo a fondo perduto per stabilizzazione del personale);

- di aver regolarmente comunicato l'assunzione del/i lavoratore/i al Centro per l'impiego territorialmente competente di _____ in data _____ (da compilare in caso di richiesta di contributo a fondo perduto per stabilizzazione del personale);
- di essere in possesso di contratto d'affitto dei locali con riferimento all'unità operativa di cui sopra regolarmente registrato al n. _____ in data _____ presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente di _____ (da compilare in caso di richiesta di contributo a fondo perduto per sostegno spese affitto dei locali sede dell'attività d'impresa);
- di non essere ricompresa nelle attività di cui ai D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e Decreto Ministeriale 25 marzo 2020 e in quelle che hanno esercitato in deroga ai sensi del D.P.C.M. 22 marzo 2020 e 10 aprile 2020, ovvero essere ricomprese negli ambiti normativi su citati, ma di aver deciso di introdurre il lavoro agile per tutti i dipendenti (assolvendo gli obblighi previsti dall'art. 4 del D.P.C.M. 1 marzo 2020) (dichiarazione da rendersi in caso di richiesta di contributo a fondo perduto per sostegno spese affitto dei locali sede dell'attività d'impresa);

SI IMPEGNA

- a mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 2 anni dalla data di erogazione del contributo stesso;
- a conservare e mettere a disposizione del Comune di Brescia e di Regione Lombardia per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- a fornire tempestivamente al Comune di Brescia qualunque altro documento richiesto dallo stesso o da Regione Lombardia e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato;
- ad accettare i controlli che il Comune di Brescia, Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione alle spese per le quali si richiede il contributo;
- a restituire in caso di decadenza o revoca il contributo ricevuto.

Luogo e Data

Timbro e firma Legale rappresentante

ALLEGARE:

1. Copia carta d'identità in corso di validità e Codice Fiscale del legale rappresentante (sottoscrittore);
2. Consenso al trattamento dei dati personale _ allegato 1.;
3. Attestazione tracciabilità flussi finanziari (Legge 136/2010)_allegato 2.
4. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni riferita ai giustificativi di spesa di cui alla domanda presentata _allegato 3;
5. Dichiarazione di responsabilità – art. 28,2° comma D.P.R. 600/73 – concessione di contributi non soggetti a ritenuta del 4%_allegato 4;

**BANDO DUC BRESCIA PER IL
CONSOLIDAMENTO DEL DISTRETTO
COMMERCIALE CITTADINO**

Allegato 1.

INFORMATIVA PRIVACY (artt. 13-14 Reg. UE 2016/679)

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") forniti od acquisiti e trattati dagli uffici del Comune nell'ambito del procedimento relativo alla richiesta di contributo, si informa il richiedente che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto; protocollogenerale@comune.brescia.it;
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione del procedimento amministrativo relativo alla presente istanza;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali, mediante l'utilizzo di misure di sicurezza adeguate;
- le categorie di dati trattati e le modalità sono quelli risultanti dai registri dei trattamenti;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione possono comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed all'erogazione del contributo;
- il trattamento dei dati degli utenti è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- i dati trattati vengono acquisiti dagli interessati o da soggetti terzi, sempre nel rispetto della normativa e delle finalità istituzionali dei trattamenti.

Per presa visione

Il legale Rappresentante
(timbro e firma leggibile)

COMUNICAZIONE L. 241/1990 – RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Si riportano sotto elencate le informazioni di cui alla Legge 241/90 relative al procedimento per il riconoscimento di contributi richiesti al Settore Promozione della città ed eventi, e più precisamente:

- Amministrazione competente: Comune di Brescia, con sede in Piazza Loggia n. 1;
- Oggetto del procedimento: Procedimenti per il rilascio/diniego di contributo economico;
- Ufficio e responsabile del procedimento: Area Cultura, Creatività, Innovazione e Promozione della città –

Settore Promozione della Città Responsabile Dott. Marco Trentini;

- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Promozione della città ed eventi - C.da del Carmine n.20, Brescia – commercio@comune.brescia.it ovvero marketing@pec.comune.brescia.it;
- Strumenti di tutela amministrativa: Avverso il provvedimento di rilascio/diniego è proponibile ricorso innanzi al TAR di Brescia entro 60 giorni o innanzi al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla notifica del provvedimento stesso o dalla sua effettiva conoscenza;
- Incaricato del potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento: Direzione Generale – Responsabile Dott. Giandomenico Brambilla.

**BANDO DUC BRESCIA PER IL
CONSOLIDAMENTO DEL DISTRETTO
COMMERCIALE CITTADINO
Allegato 2.**

ATTESTAZIONE TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI (legge 136/2010)

Ai sensi dell'art 3 della legge n.136/2010 il sottoscritto nato a
..... il codice fiscale legale
rappresentante della ditta con sede in
..... codice fiscale partita iva
..... in merito al contributo di cui al bando **DUC BRESCIA PER IL CONSOLIDAMENTO DEL
DISTRETTO COMMERCIALE CITTADINO**

COMUNICA

che gli **estremi identificativi del conto corrente dedicato** sono:

Banca _____

con sede a _____

in Via _____

conto corrente n. _____

ABI _____ CAB _____

IBAN _____

Dichiara, altresì, che le persone delegate ad operare su di esso sono (indicare generalità e codice fiscale)

1. _____ ;

2. _____ ;

3. _____ ;

Il legale Rappresentante
(timbro e firma leggibile)

Brescia, _____

**DBANDO DUC BRESCIA PER IL
CONSOLIDAMENTO DEL DISTRETTO
COMMERCIALE CITTADINO
CHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONE D.P.R. 28.12.2000 n.
445 art. 46
Allegato 3.**

Il sottoscritto

_____ nato a _____ il _____
e residente a _____ Prov. di _____
in via /piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000 e art. 476 segg. Codice Penale) in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione – Ente

DICHIARA

- che le pezze giustificative delle spese sostenute e dettagliatamente indicate nell'Allegato C MODULO PER LA RENDICONTAZIONE DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA alla domanda presentata saranno conservate agli atti del richiedente per il periodo di anni 5, consegnate per ogni eventuale controllo da parte dell'ente erogatore ed esibite su richiesta dello stesso.

Brescia, _____

Il legale Rappresentante
(timbro e firma leggibile)

Spazio per marca da bollo da € 2,00
(per importi sup. a € 77,47)
N.B. La data del bollo, stampata sul
contrassegno, deve essere uguale o antecedente
alla data del presente modello

**BANDO DUC BRESCIA PER IL CONSOLIDAMENTO DEL DISTRETTO
COMMERCIALE CITTADINO
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SOGGETTI A RITENUTA 4% prevista
dall'art. 28, secondo comma, DPR 600/73
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'
Allegato 4.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ Il _____
residente a _____ Via _____ n° _____
Codice Fiscale _____
in qualità di rappres. legale della ditta/impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Via _____ n° _____
Codice Fiscale ditta/altro ente (*) _____
Part. IVA ditta/altro ente _____

(*) Se C.F. è alfanumerico indicare anche sesso; data di nascita; luogo di nascita; prov. di nascita.
sesso: _____ data di nascita: _____ luogo di nascita: _____
Prov. di nasc.: _____

valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del Dpr. 28/12/00 n. 445, e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli articoli 483, 495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

che il contributo di € _____ concesso dal Comune di Brescia

- a favore della summenzionata ditta/altro ente è connesso **all'esercizio di attività commerciali;**
- che, pertanto, la ditta/altro ente è **soggetto nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto 4% prevista dall'art. 28, secondo comma, DPR 600/73, dal momento che si configura in relazione a tali contributi esercizio di impresa ex art. 55 TUIR;**

ai sensi dell'art 3 della legge n. 136/2010 COMUNICA in merito al suddetto contributo

che gli estremi identificativi del c/c dedicato sono :

Banca _____
conto corrente nr. _____
ABI _____ CAB _____ IBAN _____
IBAN _____

le persone delegate ad operare su di esso sono

(Indicare generalità e codice fiscale)

(Indicare generalità e codice fiscale)

Brescia, lì _____

Il legale Rappresentante
(timbro e firma leggibile)

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci.

Art. 76 Dpr 445 del 28/12/2000: "Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal

Presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia ... omissis""Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente da i benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera" (art. 75).

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali": i dati indicati nel presente atto saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi a cui il procedimento, per il quale si richiede la dichiarazione di cui sopra, si riferisce.

NUOVO TUIR 917 D.Lgs. 12/12/2003 n. 344/2003 (IRES)

Art. 55 – Redditi d'impresa

1. Sono redditi d'impresa quelli che derivano dall'esercizio di imprese commerciali. Per esercizio di imprese commerciali si intende l'esercizio per professione abituale, ancorchè non esclusiva, delle attività indicate nell'art. 2195 del codice civile e delle attività indicate alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 32 che eccedono i limiti ivi stabiliti, anche se non organizzate in forma d'impresa.
2. Sono inoltre considerati redditi d'impresa:
 - a) i redditi derivanti dall'esercizio di attività organizzate in forma di impresa dirette alla prestazione di servizi che non rientrano nell'art. 2195 del codice civile;
 - b) i redditi derivanti dallo sfruttamento di miniere, cave, torbiere, saline, laghi, stagni e altre acque interne;
 - c) i redditi dei terreni, per la parte derivante dall'esercizio delle attività agricole di cui all'art. 32, pur se nei limiti ivi stabiliti, ove spettino alle società in nome collettivo e in accomandita semplice nonché alle stabili organizzazioni di persone fisiche non residenti esercenti attività d'impresa.
3. Le disposizioni in materia di imposte sui redditi che fanno riferimento alle attività commerciali si applicano, se non risulta diversamente, a tutte le attività indicate nel presente articolo.

D.P.R. 29.9.1973 n. 600 e successive modificazioni e integrazioni

Art. 28 – Ritenuta sui compensi per avviamenti commerciali e sui contrib.degli enti pubblici

I soggetti indicati nel primo comma dell'art. 23, quando corrispondono compensi per la perdita di avviamento in applicazione della legge 27 gennaio 1963, devono operare all'atto del pagamento una ritenuta del quindici per cento, con obbligo di rivalsa, a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche dovuta dal percipiente.

Le regioni, le province, i comuni e gli altri enti pubblici devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle Imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali.

(Per ulteriore documentazione vedi anche il T.U.I.R. 917/86).

NUOVO TUIR 917 D.Lgs. 12/12/2003 n. 344/2003 (IRES)

Art. 73 – Soggetti passivi

1. Sono soggetti all'imposta sul reddito delle società:
 - a) le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua assicurazione residenti nel territorio dello Stato;
 - b) gli enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;
 - c) gli enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;
 - d) le società e gli enti di ogni tipo, con o senza personalità giuridica, non residenti nel territorio dello Stato.
2. Tra gli enti diversi dalle società, di cui alle lett. b) e c) del comma 1, si comprendono, oltre alle persone giuridiche, le associazioni non riconosciute, i consorzi e le altre organizzazioni non appartenenti ad altri soggetti passivi, nei confronti delle quali il presupposto dell'imposta si verifica in modo unitario ed autonomo. Tra le società e gli enti di cui alla lettera d) del comma 1 sono comprese anche le società e le associazioni indicate nell'art. 5

3. Ai fini delle imposte sui redditi si considerano residenti le società e gli enti che per la maggior parte del periodo di imposta hanno la sede legale o la sede dell'amministrazione o l'oggetto principale nel territorio dello Stato.
4. L'oggetto esclusivo o principale dell'ente residente è determinato in base alla legge, all'atto costitutivo, allo statuto, se esistenti in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata. Per oggetto principale si intende l'attività essenziale per realizzare direttamente gli scopi primari indicati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.
5. In mancanza dell'atto costitutivo o dello statuto nelle predette forme, l'oggetto principale dell'ente residente è determinato in base all'attività effettivamente esercitata nel territorio dello Stato; tale disposizione si applica in ogni caso agli enti non residenti.